

## **DSA: DIVERSI STILI DI APPRENDIMENTO**

### **CHE COS'È SECONDO VOI SECONDO VOI L'APPRENDIMENTO?**

L'APPRENDIMENTO RAPPRESENTA L'INCREMENTO DELL'EFFICIENZA DI UN ATTO. Affinché ci sia apprendimento è necessario che ci sia un elevato grado di PRECISIONE nella risposta, che questa sia data dal soggetto con una certa VELOCITÀ e che ci sia un BASSO IMPEGNO ATTENTIVO.

Nei DSA manca proprio: la velocità, la precisione e il basso carico cognitivo.

L'Americana Ania Siwek, esperta nell'ambito dei DSA, ha elaborato una metafora semplice ed efficace per spiegare i DSA, ovvero la metafora dell'autostrada.

### **CHE COSA SONO I D.S.A?**

La lettera D sta per Disturbo, non è una malattia, ma un'alterazione di una particolare funzione. La lettera S sta per specifico, perché riguarda specifiche abilità e non l'intelligenza di una persona ed infine, la lettera A sta per apprendimento scolastico, quali la scrittura, la lettura ed il calcolo.

Il DSA ha problemi nella lettura, scrittura e calcolo.

Non si può parlare di DSA quando: C'È DISABILITÀ INTELLETTIVA ( $QI < 70 \pm 5$ ), C'È DANNO NEUROLOGICO o SE C'È DANNO SENSORIALE.

### **I DSA HANNO ORIGINI BIOLOGICO-GENETICHE:**

- Familiarità (65% dei casi)
- Coppie di gemelli monozigoti elevata concordanza del disturbo di lettura (71%) rispetto a coppie eterozigote (49%)
- Maggiormente frequente nei maschi (rapporto 3:1)

Gli apprendimenti scolastici di base, ossia scrittura, lettura, abilità numeriche e di calcolo, appaiono come il risultato di una serie di funzioni neuropsicologiche di diverso tipo che si sviluppano gradualmente e risultano presenti e mature già intorno ai 5 anni.

(Zago, 2015; Mazzoncini et al., 1996)

Il fattore di rischio più studiato collegato ai DSA è il Disturbo del linguaggio. Infatti uno studio di 600 soggetti 16 - 25% dei soggetti con DSL diagnosticato in scuoletta materna presenta in seguito un DSA. Il 15 -19% dei soggetti con diagnosi di DSA ha presentato un DSL prima dell'ingresso nella scuola.

### **I DSA NELLO SPECIFICO**

Dal DSM-V possiamo vedere che la dislessia è una difficoltà a leggere in modo accurato e fluente (velocità e correttezza) e una difficoltà nella lettura, intesa come abilità di decodifica del testo che si ripercuote quasi sempre sulla comprensione.

### **DISLESSIA – A SCUOLA SI PUÒ OSSERVARE:**

- ✓ lettura scorretta - molti errori: es. confonde le lettere che appaiono simili graficamente (es. m – n, b-d-q-p, a-e) o che suonano simili (es. t- d; f – v);
- ✓ lettura lenta (a volte sillabata) oppure errori di anticipazione;
- ✓ difficoltà nell'associazione grafema-fonema e/o fonema-grafema (inversioni, omissioni, ecc...)

- ✓ ha difficoltà nella memorizzazione delle definizioni e dei termini specifici;
- ✓ salta le parole e/o le righe e si stanca facilmente;
- ✓ ha difficoltà di comprensione del testo scritto;
- ✓ ha più difficoltà con le parole nuove e con le parole straniere.

Dal DSM-V possiamo vedere che la disortografia è la difficoltà a scrivere correttamente (riguarda la componente costruttiva della scrittura, ovvero i processi di transcodifica – da fonema e grafema o gruppo di grafemi): difficoltà nell'applicazione delle regole ORTOGRAFICHE.

### **QUALI LE CAUSA DEGLI ERRORI DI SCRITTURA ?**

- ✓ Difficoltà ad effettuare un'adeguata segmentazione o analisi fonologica;
- ✓ Difficoltà a mantenere in memoria la sequenza fonologica per poterla tradurre graficamente in modo corretto;
- ✓ Difficoltà nel sistema di conversione fonema-grafema;
- ✓ Povertà lessicale: la conoscenza delle etichette lessicali permette di non sovraccaricare la memoria fonologica;
- ✓ Difficoltà nella memorizzazione e nella applicazione delle regole ortografiche.

### **A SCUOLA SI PUO' OSSERVARE:**

- ✓ Lettere / sillabe o parti di parole aggiunte /sostituite o omesse (es. prta per porta);
- ✓ Inversioni di suoni visivamente simili per forma (m-n; b-d) o suono (p-v, v-f);
- ✓ Fusioni o separazioni illecite (es. lape per l'ape);
- ✓ Errori ortografici (es. omissione o aggiunta di H, errori nei gruppi consonantici complessi, errori di omofoni non omografi...);
- ✓ Errori di doppie o accenti.

Dal DSM-V possiamo vedere che la discalculia presenta possibili difficoltà nel: Processamento numerico (scrittura e la lettura di numeri, confronto e l'ordinamento numerico); Recupero dei fatti aritmetici (l'abilità di svolgere semplici calcoli in automatico); Conoscenze procedurali (l'applicazione degli algoritmi nelle operazioni).

### **A SCUOLA SI PUO' OSSERVARE:**

- ✓ Difficoltà nell'associare ad una certa quantità il numero corrispondente;
- ✓ Difficoltà nell'imparare il significato dei segni;
- ✓ Difficoltà ad analizzare e riconoscere i dati che permettono la soluzione di un problema;
- ✓ Difficoltà nell'apprendere le regole dei calcoli;
- ✓ Difficoltà nell'apprendere semplici operazioni;
- ✓ Difficoltà di organizzazione spazio-temporale e visuo-spaziale;
- ✓ Difficoltà di svolgimento di compiti in sequenza;
- ✓ Identificare i numeri e nello scriverli (oltre a confondere i simboli matematici);
- ✓ Riconoscere le unità che compongono un numero;
- ✓ Identificare i rapporti fra le cifre all'interno di un numero;
- ✓ Saper scrivere numeri sotto dettatura;

- ✓ Numerare in senso progressivo
- ✓ Svolgimento delle operazioni matematiche;
- ✓ Cogliere nessi e relazioni matematiche;
- ✓ Posizionare lo «O».

Dal DSM-V possiamo vedere che la disgrafia presenta riguarda la componente motoria della scrittura, la sua realizzazione grafica; Il disturbo della Scrittura intesa come abilità grafo – motoria (regolazione, pianificazione e coordinazione del gesto grafico implicato nei movimenti della scrittura).

### **A SCUOLA SI PUO' OSSERVARE:**

- ✓ Parole disomogenee (lettere più grandi e più piccole nella stessa parola);
- ✓ Parole non allineate con le righe, talvolta fluttuanti;
- ✓ Parole illeggibili;
- ✓ Tendenza a premere troppo sul foglio o, al contrario, a tracciare le lettere troppo leggere, quasi invisibili;
- ✓ Estrema lentezza e fatica nello scrivere (gesto poco fluido);
- ✓ Parole troppo distanti tra loro alternate ad altre attaccate;
- ✓ Parole scritte in senso opposto a quello normale della lingua italiana;
- ✓ Difficile gestione dello spazio nel foglio e frequenti cancellature;
- ✓ Confusione tra i fonemi.

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

#### **INTORNO AI 4 ANNI DIFFICOLTÀ DI LINGUAGGIO:**

confusione di suoni;  
frasi incomplete;  
sintassi inadeguata.

#### **INADEGUATA PADRONANZA FONOLOGICA:**

sostituzione di lettere con suoni simili (s/z, r/l, p/b);  
omissioni di lettere o parti di parole;  
scarsa abilità nell'utilizzo di parole;  
mancata memorizzazione di nomi di oggetti conosciuti e sempre usati;  
inadeguatezza nei giochi linguistici, giochi di parole, rime.

#### **DIFFICOLTÀ A COMPIERE ESERCIZI METAFONOLOGICI;**

#### **DIFFICOLTÀ NELLA COPIA DA MODELLO E DISORDINE NELLO SPAZIO DEL FOGLIO;**

#### **PROBLEMI NELLA MEMORIA A BREVE TERMINE;**

#### **DIFFICOLTÀ DI ATTENZIONE;**

#### **MANUALITÀ FINE DIFFICOLTOSA;**

#### **DIFFICOLTÀ A RIPETERE SEQUENZE RITMICHE.**

### **SCUOLA PRIMARIA**

- ✓ Difficoltà evidente di copia dalla lavagna;

- ✓ — Particolare postura per leggere e scrivere;
- ✓ — Difficoltà nella gestione dello spazio del foglio;
- ✓ — Macroscrittura/microscrittura;
- ✓ — Difficoltà nel riconoscimento dei diversi caratteri;
- ✓ — Lettere e numeri scambiati: 31/13, p/b, sc/cs, u/n...;
- ✓ — Sostituzione di suoni simili: p/b, d/t, m/n, r/l, s/z;
- ✓ — Difficoltà nei suoni difficili da pronunciare: gn/gl, ghi/ghe...;
- ✓ — Problemi nelle doppie;
- ✓ — Punteggiatura ignorata o inadeguata;
- ✓ — Difficoltà a imparare l'ordine alfabetico o a usare il vocabolario;
- ✓ — Difficoltà ad imparare le tabelline;
- ✓ — Difficoltà a memorizzare le procedure delle operazioni aritmetiche;
- ✓ Difficoltà ad imparare i termini specifici, gli elementi geografici, le epoche storiche, le date degli eventi;
- ✓ Difficoltà di attenzione e concentrazione.

## **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO**

- ✓ Difficoltà di copia dalla lavagna;
- ✓ Perdita della riga e salto della parola in lettura;
- ✓ Difficoltà d'uso dello spazio del foglio;
- ✓ Omissione delle lettere maiuscole;
- ✓ Lettere e numeri scambiati;
- ✓ Sostituzione di suoni simili;
- ✓ Difficoltà nei digrammi;
- ✓ Punteggiatura ignorata;
- ✓ Difficoltà ad imparare le tabelline;
- ✓ Difficoltà a memorizzare le procedure delle operazioni aritmetiche;
- ✓ Difficoltà a ricordare i termini specifici delle discipline, le epoche storiche, le date degli eventi;
- ✓ Difficoltà espositive;
- ✓ Difficoltà di pianificazione;
- ✓ Difficoltà nel metodo di studio.

## **SI POSSONO OSSERVARE ANCHE:**

- ✓ Difficoltà nel riconoscere destra /sinistra;
- ✓ Difficoltà nel memorizzare sequenze (es. giorni settimana, mesi, alfabeto);
- ✓ Difficoltà nel leggere orologio analogico;
- ✓ Difficoltà ad orientarsi nel tempo e nello spazio e / o a pianificare / organizzare le attività e i compiti nelle varie materie;
- ✓ Carenze nella memoria a breve termine / nel memorizzare termini specifici e date;
- ✓ Difficoltà a mantenere tempi di attenzione adeguati;
- ✓ Impaccio motorio (allacciarsi scarpe / bottoni / disegno tecnico – geometrico).

## **QUANDO SI PUO' FARE DIAGNOSI DI DSA?**

L'età minima in cui è possibile effettuare la diagnosi dovrebbe coincidere con il completamento del 2° anno della scuola primaria per la dislessia e la disortografia; con la fine della classe 3° per la discalculia. Questa età coincide con il completamento del ciclo dell'istruzione formale del codice scritto; inoltre prima di questa età, l'elevata variabilità individuale nei tempi di acquisizione non consente una applicazione dei valori normativi di riferimento che abbia le stesse caratteristiche di attendibilità riscontrate ad età superiori.

### **Linee guida allegate al Decreto attuativo 12/7/2011**

“Un alunno con DSA potrà venire diagnosticato solo dopo l'ingresso nella scuola primaria, quando le difficoltà eventuali interferiscano in modo significativo con gli obiettivi scolastici o con le attività della vita quotidiana che richiedono capacità formalizzate di lettura, di scrittura e di calcolo.

Tuttavia, durante la scuola dell'infanzia l'insegnante potrà osservare l'emergere di difficoltà più globali, ascrivibili ai quadri di DSA, quali difficoltà grafo-motorie, difficoltà di orientamento e integrazione spazio-temporale, difficoltà di coordinazione oculo-manuale e di coordinazione dinamica generale, dominanza laterale non adeguatamente acquisita, difficoltà nella discriminazione e memorizzazione visiva sequenziale, difficoltà di orientamento nel tempo scuola, difficoltà nell'esecuzione autonoma delle attività della giornata, difficoltà ad orientarsi nel tempo prossimale (ieri, oggi, domani)...”

## **PRIMA, SI PUO' FARE QUALCOSA?**

- ✓ SCREENING L' ULTIMO ANNO SCUOLA DELL'INFANZIA  
Valutazione Prerequisiti dell'apprendimento: Competenze metafonologiche, di integrazione visuo motoria, ecc...
- ✓ PRIMA ELEMENTARE  
In entrata (Gennaio) e in uscita ( Maggio)
- ✓ INTERVENTI DI POTENZIAMENTO

Gli insegnanti hanno un ruolo fondamentale nell'individuazione dei DSA.

Hanno il compito di osservare gli alunni e soprattutto le loro prestazioni nelle abilità strumentali.

La componente evolutiva dei DSA, comporta che si manifestino come RITARDO e/o ATIPIA del processo di sviluppo, in relazione all'età anagrafica e al livello di istruzione.

Esempi:

- ✓ Presenza di errori ricorrenti (non occasionali)
- ✓ Lettura sillabica oltre la metà della prima elementare
- ✓ Perdere frequentemente il segno o la riga.

## **D.M. DEL 12 LUGLIO 2011 E ALLEGATE LINEE GUIDA**

### **Articolo 2 - Individuazione di alunni e studenti con DSA**

“Ai fini di cui al precedente articolo, le istituzioni scolastiche provvedono a segnalare alle famiglie le eventuali evidenze, riscontrate nelle prestazioni quotidiane in classe e persistenti nonostante l'applicazione di adeguate attività di recupero didattico mirato, di un

possibile disturbo specifico di apprendimento, al fine di avviare il percorso per la diagnosi ai sensi dell'art. 3 della Legge 170/2010".

### IDENTIFICAZIONE PRECOCE

È importantissima, non per mettere etichette, ma per identificare fattori che possono ostacolare il successo formativo e per intervenire prima che si consolidino e si cristallizzino.

#### Con il **POTENZIAMENTO** si può fare molto!

Se la difficoltà scompare, era solo un ritardo nell'acquisizione dell'abilità, non un DSA!  
Il 20 % degli alunni presenta difficoltà nelle abilità strumentali,  
di questi solo il 3 o 4% evolveranno in un DSA.

### COS'È IL PDP?

Il PDP è un documento di programmazione in cui viene presentato il percorso di personalizzazione e individualizzazione previsto per ciascun alunno con DSA/BES.

### PEI, PDP per i DSA, PDP per i BES Quali differenze?

#### PEI

- E' per gli alunni con disabilità ed è prescritto dalla L. 104/92 art. 13 e dal DPR 24/2/94.
- E' redatto congiuntamente dagli operatori scolastici e da quelli dei servizi socio-sanitari dell'ASL che sostengono l'integrazione, con la collaborazione della famiglia.
- La responsabilità è condivisa tra soggetti pubblici, Scuola e Servizi.

#### PDP DSA

- Previsto dalla L.170/10, serve ad esplicitare le linee didattiche che la scuola programma per questo tipo di alunni.
- E' di piena competenza della Scuola che può (non deve) chiedere la collaborazione di specialisti e altri soggetti esterni, ma ne conserva la responsabilità e la definizione.

#### PDP BES

La stesura del PDP è contestuale all'individuazione dell'alunno con BES. Non si può parlare strettamente di obbligo perché è conseguente a un atto di discrezionalità della scuola.

È redatto solo dalla scuola che può chiedere il contributo di esperti ma ne rimane responsabile.

Il PDP è il risultato dello sforzo congiunto scuola-famiglia (CM n. 8 6/3/2013).

Il Piano Didattico Personalizzato PDP «scaturisce da una partecipazione integrale del consiglio di classe» (Linee guida 2011). DEVE ESSERE redatto entro il primo trimestre di ogni anno (primo quadrimestre per i nuovi alunni) Oppure in qualsiasi momento dell'anno in seguito alla presentazione di una diagnosi specialistica da parte della famiglia a scuola già iniziata. E' strumento utile alla continuità didattica e alla condivisione con la famiglia delle iniziative intraprese. Ha validità legale ai sensi della Legge 170/2010.  
Il Piano Didattico Personalizzato PDP deve rispecchiare la programmazione

DISCIPLINARE e di CLASSE .

E' un documento, articolato secondo le varie discipline, che esplicita e formalizza:

- ✓ Attività di recupero individualizzato
- ✓ Modalità didattiche personalizzate
- ✓ Verifiche in corso d'anno o a fine ciclo (modalità e tempi)
- ✓ Sistemi valutativi (es. contenuto / forma, orale / scritto)
- ✓ Compiti a casa (patto con la famiglia).

Deve essere firmato dal dirigente scolastico, da tutti i membri del consiglio di classe, dalla famiglia e dall'alunno.

DEVE fare riferimento alle misure dispensative e agli strumenti compensativi Utilizzati.

La Legge 170/2010 dispone che le istituzioni scolastiche garantiscano «l'uso di una didattica **individualizzata e personalizzata**, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari del soggetto, adottando una metodologia e una strategia educativa adeguate».

**D.M. DEL 12 LUGLIO 2011**

**E ALLEGATE LINEE GUIDA**

**Articolo 6 – FORME DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE**

Le Istituzioni scolastiche adottano modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria”.

**Modalità di verifica e valutazione**

- ✓ Interrogazioni e verifiche programmate (non più di una al giorno);
- ✓ Dare più tempo o ridurre quantitativamente le verifiche (30% in meno);
- ✓ Predisporre verifiche scalari: la parte iniziale più semplice e leggermente ingrandita, poi più difficile;
- ✓ Far eseguire a casa un fac-simile della prova per le verifiche scritte
- ✓ leggere sempre all'alunno più volte il testo e le eventuali successive domande (o dare verifiche in formato file word e/o mp3);
- ✓ Proporre domande suddivise per argomento;
- ✓ Sottoporre testi segmentati in parti brevi con idee chiave evidenziate (colori, evidenziazioni, sottolineature, figure,...);
- ✓ Accettare le difficoltà ortografiche (valutare il contenuto e non forma);
- ✓ Sollecitare l'uso di strumenti compensativi;
- ✓ Dare la possibilità di ricopiare meno degli altri;
- ✓ Somministrare meno verifiche scritte e più orali;
- ✓ Consentire l'uso di mappe durante interrogazioni e verifiche;
- ✓ Nella lingua straniera privilegiare l'orale.

**STRUMENTI COMPENSATIVI**

Strumenti che permettono di compensare difficoltà di esecuzione di compiti automatici derivanti da una disabilità specifica, mettendo il soggetto in condizione di operare più agevolmente.

ESEMPI:

- ✓ Tabella dei mesi, dell'alfabeto e vari caratteri;
- ✓ Tavola pitagorica;
- ✓ Tabella delle misure e delle formule geometriche;

- ✓ Calcolatrice;
- ✓ Registratore;
- ✓ Computer con programmi di videoscrittura.

### **MISURE DISPENSATIVE**

Serie di misure che coinvolgono l'intero processo di valutazione: sono dispense che riguardano i tempi di realizzazione e i tipi di prestazione.

ESEMPI:

- ✓ Copiare alla lavagna;
- ✓ Leggere ad alta voce;
- ✓ Effettuare più prove in tempi ravvicinati.

### **COME PERSONALIZZARE IL PDP**

**Lentezza ed errori nella lettura:** No lettura a voce alta, sintesi vocale e prove in formato digitale.

**Difficoltà nei processi di automatizzazione della letto scrittura può essere dispensato da:** Ricopiare alla lavagna, prendere appunti, dettatura e uso PC.

**Difficoltà nel ricordare le categorizzazioni:** Uso di schemi e mappe, domande a scelta multipla, uso corretto delle forme grammaticali rispetto all'acquisizione teorica.

**Difficoltà nell'esposizione orale:** Utilizzo di mappe e schemi e no allo studio memonico e nozionistico.

**Facile stanchezza e tempi di recupero lunghi:** Verifiche e interrogazioni programmate, ridurre il carico di lavoro a casa ed evitare sovrapposizione di compiti.

**Disortografia e/o disgrafia:** Utilizzo di software di videoscrittura con correttore ortografico anche nelle lingue straniere.

**Discalculia:** Software specifici (es. Geogebra, Mathomir...), tavola pitagorica, calcolatrice, tabelle, formulari, mappe...

**Difficoltà nell'espressione della lingua scritta:** uso di schemi e mappe, traccia del tema, dizionari digitali.

### **PER GLI INSEGNANTI COME RENDERE PIÙ LEGGIBILE UN TESTO PER I NOSTRI STUDENTI?**

- Eliminare ciò che ridondante per la comprensione dell'effettivo contenuto del testo;
- Font semplice: es. VERDANA, ARIAL;
- Corpo: 12 (per il verdana maiuscolo) - almeno 14/16 per altri;
- Testi brevi (circa 250 parole per pagina);

- Frasi brevi (circa 15 parole) e interlinea spaziosa (distanziare le righe);
- NON usare l'allineamento giustificato, ma a sinistra (lo spazio variabile tra le parole non aiuta la lettura dei dislessici);
- Frasi con struttura classica (soggetto – predicato – complemento);
- Andare spesso a capo, preferire le frasi coordinate alle subordinate;
- Evitare le doppie negazioni, le forme impersonali e le frasi con troppi pronomi, le parentesi, gli incisi;
- Preferire le forme verbali attive, semplici e al modo indicativo;
- Usare un lessico semplice, con pochi aggettivi, avverbi, rapportato all'età e alle difficoltà dell'alunno;
- Nei testi narrativi, sostituire i flash-back con un più semplice ordine cronologico;
- Corredare il testo scritto di mediatori iconici (memoria visiva) - immagini, schemi, tabelle, ma senza "affollare" le pagine;
- Se possibile, usare il grassetto e/o colori diversi per le parole/concetti chiave o per raggruppare concetti correlati;
- Attenzione a non esagerare: il testo deve essere chiaro, "pulito".

## **PER LE LINGUE STRANIERE? DISPENSA O ESONERO?**

In caso di disturbo grave e previa verifica della presenza delle condizioni previste all'Art. 6, comma 5 del D.M. 12 luglio 2011, è possibile in corso d'anno dispensare l'alunno dalla valutazione nelle prove scritte e, in sede di esame di Stato, prevedere una prova orale sostitutiva di quella scritta, i cui contenuti e le cui modalità sono stabiliti dalla Commissione d'esame sulla base della documentazione fornita dai Consigli di Classe.

Resta fermo che in presenza della dispensa dalla valutazione delle prove scritte, gli studenti con DSA utilizzeranno comunque il supporto scritto in quanto utile all'apprendimento anche orale delle lingue straniere, soprattutto in età adolescenziale.

Se invece si intende richiedere l'esonero dalle lingue straniere, bisogna essere consapevoli di quanto prevede la normativa, per i vari cicli scolastici:

Per gli esami conclusivi del primo ciclo d'istruzione (ex terza media), il decreto legislativo 62/2017 ha stabilito che gli alunni esonerati dall'insegnamento della lingua straniera durante la scuola primaria e secondaria di I grado possono conseguire il diploma.

Nel caso dell'Esame di Stato (quinta superiore) l'esonero comporta invece il rilascio del solo "attestato di credito formativo" e non del diploma: ciò penalizza la carriera scolastica dello studente, con conseguenze negative anche sul percorso sociale e lavorativo della persona con dislessia.

### **Misure dispensative e strumenti compensativi per lo studio delle lingue straniere:**

- ✓ Privilegiare la lingua orale;
- ✓ Analizzare la lingua in situazioni comunicative;
- ✓ Limitare la richiesta di traduzioni scritte;
- ✓ Non far imparare a memoria i verbi irregolari;
- ✓ Separare sempre la comprensione dalla produzione;
- ✓ Far uso del vocabolario digitale e di software specifici in grado di leggere anche le lingue straniere;

- ✓ Partire sempre da ciò che si sa per arrivare a ciò che non si sa.

## **Le prove Invalsi**

Ogni anno l'INVALSI (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione) pubblica una nota sullo svolgimento di prove di rilevazione e valutazione del sistema scolastico.

Gli studenti e le studentesse con un DSA possono non partecipare alle prove di rilevazione, ma sono obbligati a sostenere la Prova nazionale INVALSI prevista nell'ambito dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex terza media) e del secondo ciclo di istruzione (maturità).

Anche nelle prove INVALSI, sono previste tutele per gli studenti e le studentesse con un DSA:

- ✓ prove in formato audio per l'ascolto individuale in cuffia;
- ✓ tempi suppletivi per lo svolgimento delle prove;
- ✓ possibilità di servirsi degli strumenti compensativi utilizzati durante l'anno.

## **ESAMI DI STATO PRIMO E SECONDO CICLO**

È molto importante il PDP perché viene consultato dalla COMMISSIONE D'ESAME. Ogni anno il MIUR emana INDICAZIONI sulle MODALITÀ DI SVOLGIMENTO con specificazioni per gli alunni con DSA.

## **I DSA rappresentano il 4-5 % nella popolazione scolastica**

- Emotive, motivazionali e relazionali
- Esperienze ripetute di insuccessi condizionano la personalità del bambino

### **L'80% dei bambini con DSA presentano anche:**

- Problemi motivazionali
- Si sentono meno responsabili del loro apprendimento
- Persistono poco di fronte ad un compito
- Sfiducia nelle proprie possibilità di imparare come gli altri
- Problemi emotivi
- Concetto di sé più negativo
- Maggiore ansia
- Bassa autostima
- Difficoltà ad entrare in relazione con compagni
- Sono più facilmente esclusi e respinti

### **Documentata, rispetto ai pari, una probabilità (Mugnaini et al., 2009):**

- ✓ 6 volte > di abbandono scolastico
- ✓ 3 volte > di pensieri e atti suicidali
- ✓ 2 volte > di disturbo dell'umore
- ✓ 3 volte > di disturbo d'ansia

## **Ognuno di noi apprende e memorizza in modo diverso, sfruttando in modo prevalente abilità e canali sensoriali diversi.**

Si definiscono 4 canali sensoriali con cui l'informazione può essere percepita e che caratterizzano in modo particolare l'accesso alle informazioni.

Gli stili cognitivi sono "la modalità di elaborazione dell'informazione che la persona adotta in modo prevalente, che permane nel tempo e si generalizza a compiti diversi"(Boscolo, 1981). Gli stili cognitivi preferenziali di una persona influenzano, quindi, le strategie che il soggetto utilizza nel risolvere un compito e sono legati agli stili di apprendimento. Ne individuiamo due:

**ANALITICO:** l'alunno pone maggiormente attenzione ai dettagli e ai fatti e ricostruisce la visione generale solo dopo.

**GLOBALE:** l'alunno coglie maggiormente la visione di insieme e gli aspetti generali di un problema.

I bambini con DSA tendono ad avere stili di apprendimento visuali, uditivi, cinestesici, Uno stile cognitivo di tipo globale e divergente.

## Bibliografia

- “Il PDP. Come e cosa fare” AA.VV. Giunti Edu 2016
- “Studio efficace per ragazzi con DSA Un metodo in dieci incontri” Gianna Friso, Valeria Amadio, Angela Paiano, Maria Rosaria Russo, Cesare Cornoldi (Erickson)
- (a cura di) Vicari S., Castelli M.C “Neuropsicologia dell'età evolutiva”, Edizioni Il Mulino 2017
- A. D'amico (2002), “Lettura, scrittura e calcolo, processi cognitivi e disturbi dell'apprendimento”, Ed. Carlo Amore
- American Psychiatric Association “Disturbi del neurosviluppo- estratto dal Mini DSM-5”, Raffaello Cortina Editore 2015
- Cesare Cornoldi, Rossana De Beni, Gruppo MT (Erickson) “Imparare a studiare: Strategie, stili cognitivi, metacognizione e atteggiamenti nello studio”
- Cornoldi C. (a cura di) (2007), “Difficoltà e disturbi dell'apprendimento: Aspetti psicologici e neuropsicologici” Ed. Il Mulino
- P. Tressoldi, C. Vio, “Diagnosi dei disturbi dell'apprendimento scolastico” Edizioni Erickson, 1996
- Stella G., Grandi L. (a cura di) “Come leggere la dislessia e i DSA”, Giunti 2011.
- Vio C., Toso C. (2007), “Dislessia evolutiva: dall'identificazione del disturbo all'intervento”, Ed. Carocci
- Articolo scientifico, Zago, 2015; Mazzoncini et al., 1996
- Articolo scientifico, *Catts, 2005 De Thorne, 2006*
- Articolo scientifico, Mugnaini et al., 2009

## Sitografia e Link Utili

<https://www.aiditalia.org/scuola>

<https://www.miur.gov.it/disturbi-specifici-dell-apprendimento-dsa>

<https://www.youtube.com/watch?v=9Wb7vS3k2Lc>

<https://www.youtube.com/watch?v=YWPwpYA9VBA>